

Intervento

Alessandro Spada

**Consigliere Incaricato per l'Europa
Assolombarda**

Convegno

**STRATEGIE, ATTORI E REGOLE
PER LO SVILUPPO DEL
SISTEMA AEROPORTUALE
ITALIANO**

Sala Falck

Assolombarda

28 gennaio 2008

Tutte le relazioni e le documentazioni della Mobility Conference saranno rese disponibili sul sito www.mobilityconference.it

MCE 2008

**Strategie, attori e regole per lo sviluppo del sistema
aeroportuale italiano**

28 gennaio 2008

Alessandro Spada, Consigliere Incaricato per l'Europa di

Assolombarda

Saluto di apertura

Già questa mattina, durante il convegno di apertura di questa sesta edizione della Mobility Conference, è stato ampiamente affrontato il tema dello sviluppo di Malpensa nello scenario aeroportuale nazionale e internazionale, connesso alla privatizzazione della ex compagnia di bandiera. Ribadisco, come ha già fatto la Presidente Bracco con grande energia questa mattina, che Malpensa rappresenta per Milano e la Lombardia una necessità imprescindibile per rafforzare le relazioni con tutte le principali destinazioni con permettono di raggiungere i mercati di interesse delle sue imprese. Toglierci la possibilità di avere collegamenti diretti con il resto del mondo significa compromettere lo sviluppo di un'area trainante per tutto il Paese.

A ulteriore dimostrazione dell'importanza del tema per il mondo imprenditoriale milanese, abbiamo organizzato il seminario di questo pomeriggio con lo scopo di individuare le condizioni necessarie per lo sviluppo dell'intero sistema aeroportuale italiano e di analizzare gli scenari internazionali che si stanno aprendo nel prossimo futuro. Ringrazio in anticipo gli importanti e qualificati relatori che hanno accettato il nostro invito e che ci aiuteranno ad approfondire questi argomenti. Il prof. Costa, a causa di problemi di salute, non potrà essere qui con noi, ma ci ha inviato una registrazione del suo intervento.

Penso che in passato le diatribe relative alla contrapposizione tra Malpensa e Fiumicino e al ruolo della ex compagnia di bandiera, non abbiano consentito di affrontare i veri nodi del nostro sistema aeroportuale e del trasporto aereo nel nostro Paese.

Occorre invece produrre contributi concreti alla soluzione dei problemi e a realizzare un sistema nazionale del trasporto aereo efficiente, affidabile e accessibile.

A partire da:

- il disegno di una strategia di sistema di medio e lungo periodo;
- la definizione di una cornice regolamentare di riferimento chiara e certa.

Rispetto al primo punto sottolineo con forza l'assoluta necessità di elaborare un piano strategico del trasporto aereo nazionale al fine di imprimere un unico orientamento ad un settore caratterizzato dall'ampia frammentazione e dall'autonomia degli attori che lo coinvolgono. Per questo è importante in prima battuta chiarire il ruolo degli attori che compongono il sistema e identificare gli aeroporti rilevanti per il sistema Paese, programmando le priorità e il piano temporale di realizzazione degli investimenti necessari.

Con riferimento al secondo punto, è necessario superare l'attuale assetto regolamentare, che si è mostrato ad oggi incapace di gestire la complessità del sistema del trasporto aereo italiano. Ritengo che in generale ci sia bisogno di una semplificazione dell'assetto normativo e regolamentare, che consenta anche una ottimizzazione dei ruoli e delle relazioni tra gli attori coinvolti. Inoltre andrebbe rivisto il sistema di concessione aeroportuale e il regime di assegnazione degli slot, al fine di favorire la crescita e lo sviluppo dell'intero comparto.

Non da ultimo, e qui faccio un esplicito riferimento al caso di Malpensa, è imprescindibile che qualsiasi hub aeroportuale abbia le necessarie connessioni stradali e ferroviarie per renderlo raggiungibile nel minor tempo possibile da una vasta area territoriale. E' indubbio che la mancata realizzazione nei tempi previsti delle infrastrutture di accessibilità ha contribuito finora a ostacolare la crescita di Malpensa come hub del Nord Italia. Suona quasi come una presa in giro il fatto che, proprio ora che si sta dando un impulso decisivo alla realizzazione di nuove strade e ferrovie di accesso, Malpensa corra il rischio di venire declassato ad un semplice aeroporto regionale.

Il prof. Baccelli, nella sua relazione di inquadramento, ci darà gli spunti necessari ad affrontare il tema dello sviluppo del sistema aeroportuale italiano. Ma prima della sua relazione passo la parola al dr. Balzaretto che porterà il saluto della Camera di Commercio di Milano, che ha organizzato con noi la Mobility Conference.